

RUBENS BARRICHELLO

Rubens Gonçalves Barrichello è il recordman di gran premi disputati in Formula 1, arrivando a quota 323 al termine di una carriera che nel campionato maggiore è iniziata nel 1993 ed è terminata nel 2011. Diciannove stagioni nelle quali si è tolto la soddisfazione di vincere 11 gare e di conquistare 68 podi totali. A questo buon bottino vanno aggiunte anche 14 pole position.

Quella del brasiliano di origini italiane, nato a San Paolo nel 1972 è stata sicuramente un'esperienza positiva nel Grande Circus; può andare fiero di ciò che ha fatto anche se ovviamente rimane sempre l'amarezza di non aver mai vinto il titolo di Formula 1. Quando ha avuto una macchina vincente, cioè Ferrari e Brawn GP, a trionfare infatti furono i suoi compagni di team: prima Michael Schumacher e poi Jenson Button.

Da pilota di F1 non è riuscito a ripetere le gesta del suo idolo e connazionale Ayrton Senna, leggenda del motorsport. In Brasile speravano che, dopo la morte tragica dello stesso Senna, lui potesse rappresentare una sorta di suo erede.



HELLO



Sempre difficile però riuscire ad imitare certi fenomeni e Barrichello non è riuscito nell'impresa, pur avendo avuto lo stesso una carriera onorevole. La sua carriera di pilota inizia all'età di nove anni nel campionato brasiliano di Kart, categoria in cui correrà fino al 1988, arrivando a collezionare 5 titoli nazionali. Dopo il ritiro dalla Formula 1, nel 2012 va a correre nel campionato IndyCar ottenendo discreti risultati. Tuttavia, opta per abbandonare quella competizione a fine anno e dal 2013 partecipa al campionato Stock Car. Al volante di una Chevrolet Sonic nel 2014 riesce anche a conquistare un titolo. Corre lì fino al 2018, riuscendo sempre a stare in top 5 nella classifica finale. La sua passione per le corse non si è mai spenta ed ha coinvolto anche i due figli, Fernando ed Eduardo, divenuti entrambi piloti.

